

Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 23-8437

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2024 tra la Regione Piemonte, la Prefettura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, l'ASL Cuneo 1, i Comuni del saluzzese, le Associazioni datoriali del lavoro agricolo e le Organizzazioni sindacali per la gestione dell'accoglienza di lavoratori stagionali impiegati nel settore orto-frutticolo nel territorio cuneese.



Seduta N° 448

Adunanza 15 APRILE 2024

Il giorno 15 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Vittoria POGGIO

DGR 23-8437/2024/XI

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2024 tra la Regione Piemonte, la Prefettura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, l'ASL Cuneo 1, i Comuni del saluzzese, le Associazioni datoriali del lavoro agricolo e le Organizzazioni sindacali per la gestione dell'accoglienza di lavoratori stagionali impiegati nel settore orto-frutticolo nel territorio cuneese.

A relazione di: Ricca

Premesso che:

la Regione Piemonte ritiene centrale e strategico il tema della promozione del lavoro regolare in agricoltura, da perseguire anche mediante la collaborazione di tutti i livelli istituzionali, con interventi di breve, medio e lungo periodo che affrontino in modo efficace le problematiche della sicurezza, della salute, della legalità, del trasporto, dell'insediamento sociale e abitativo dei lavoratori;

anche per l'anno 2024 si intende confermare l'impegno per la promozione del lavoro regolare in agricoltura, tenuto conto anche dell'esperienza maturata attraverso alcuni interventi che hanno al centro il tema dello sfruttamento lavorativo quali:

- il progetto "BuonaTerra" contro lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, approvato con D.G.R. n. 36-8562 del 15/03/2019, finanziato dal fondo europeo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014/2020 e conclusosi nel dicembre 2022;
- "L'Anello Forte 4 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta", approvato con D.G.R. n. 33-5344 del 08/07/2022, finanziato nell'ambito del Bando n.5/2022 del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il progetto multiregionale "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021,

finanziato nell'ambito del fondo Sociale europeo - PON inclusione 2014/2020.

Considerato che:

il territorio del cuneese rappresenta un'area agricola particolarmente vocata alla produzione orto-frutticola e, di conseguenza, caratterizzata dalla presenza di lavoratori stagionali, per la maggior parte originari dell'Africa Sub-sahariana, che, col tempo, è cresciuta in modo esponenziale; nel corso degli ultimi anni nel cuneese si è attivata una rete di accoglienza dei lavoratori stagionali che ha coinvolto istituzioni pubbliche, aziende agricole ed il mondo del terzo settore; nelle passate stagioni agricole 2020, 2021, 2022 e 2023 sono stati siglati appositi Protocolli d'intesa a livello locale tra Regione Piemonte, Prefettura Di Cuneo, Comuni del saluzzese, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo e associazioni sindacali che hanno regolato la gestione dell'emergenza Covid-19 e gli scenari di protezione civile in relazione alla presenza di aspiranti braccianti senza dimora nel territorio del saluzzese, dando ottimi risultati;

Ritenuto che, al fine di dare continuità alle azioni intraprese tra gli attori coinvolti in relazione ai lavoratori stagionali sul territorio cuneese, si ritiene opportuno anche per il 2024 approvare lo schema di Protocollo, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Prefettura di Cuneo, Provincia di Cuneo, ASL Cuneo 1, Comuni del saluzzese, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo e Organizzazioni sindacali per la gestione dell'accoglienza di lavoratori stagionali impiegati nel settore orto-frutticolo nel territorio cuneese, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

Dato atto che, nell'ambito del suddetto Protocollo, all'art. 2, si prevede che la Regione, attraverso specifiche misure e fondi destinati al territorio di riferimento, inserite nell'ambito del progetto regionale "Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, garantisca la realizzazione delle seguenti attività:

- assistenza e integrazione sociale (accompagnamento socio-sanitario, accompagnamento psicosociale per vulnerabilità psicologiche/psichiatriche, accompagnamento socio-legale, orientamento e accompagnamento socio-lavorativo);
- informazione orientativa per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di agevolare le assunzioni regolari dei lavoratori;
- accompagnamento per i servizi all'abitare, al lavoro e trasporto;
- attivazione, in accordo con i Comuni coinvolti, delle accoglienze diffuse e sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse.

Dato atto che le suddette attività trovano copertura finanziaria per un massimo di euro 120.000,00 nell'ambito del già citato progetto "Common Ground", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021 e che tali risorse verranno iscritte sui seguenti capitoli di entrata per fondi europei e statali: 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa (148130 e 148132) a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia" del bilancio di previsione finanziaria 2024 - 2026. Nello specifico le azioni di cui al precedente elenco vengono realizzate con le risorse finanziarie assegnate dalla convenzione siglata in data 31/10/2023 al quadrante sud-ovest (Provincia di Cuneo) in favore dell'ente capofila partner di progetto della Regione Piemonte - Coop. Soc. Momo, avente sede legale a Cuneo – c.f. 02892580040 - individuata con determinazione dirigenziale n. 723/A1420B del 02/05/2022 in esito a procedura di co-progettazione attivata con determinazione dirigenziale n. 544 del 30/03/2022;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 120.000,00, sono esclusivamente quelli sopra

riportati;

Ritenuto altresì opportuno demandare:

- la sottoscrizione del suddetto Protocollo all'Assessore competente in materia;
- l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale.

vista la legge n.199/2016 "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

visto il D.Lgs. n.286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", modificato ed integrato;

visto il D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n.23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n.14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la L.R. n. 9/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

vista la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2024 tra Regione Piemonte, Prefettura di Cuneo, Provincia di Cuneo, Comuni del saluzzese, ASL Cuneo 1, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo e Organizzazioni sindacali per la gestione dell'accoglienza di lavoratori stagionali impiegati nel settore orto-frutticolo nel territorio cuneese, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) di demandare la sottoscrizione del suddetto Protocollo all'Assessore competente per materia, autorizzandolo ad apportare eventuali integrazioni tecniche non sostanziali;

3) di dare atto che le suddette attività trovano copertura finanziaria per un massimo di euro 120.000,00 nell'ambito del già citato progetto "Common Ground", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021 e che tali risorse verranno iscritte sui seguenti capitoli di entrata per fondi europei e statali: 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa (148130 e 148132) a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia" del bilancio di previsione finanziaria 2024 - 2026. Nello specifico le azioni di cui al precedente elenco vengono realizzate con le risorse finanziarie assegnate dalla convenzione siglata in data 31/10/2023 al quadrante sud-ovest (Provincia di Cuneo) in favore dell'ente capofila partner di progetto della Regione Piemonte - Coop. Soc. Momo, avente sede legale a Cuneo – c.f. 02892580040 - individuata con determinazione dirigenziale n. 723/A1420B del 02/05/2022 in esito a procedura di co-progettazione attivata con determinazione dirigenziale n. 544 del 30/03/2022;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

5) di demandare al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- DGR-8437-2024-All_1-
1. All_DGR_protocollo_pref_Cuneo_stagionalisaluzzese_DEF_02042024.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Allegato 1

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

**PREFETTURA DI CUNEO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA, COMUNI,
ASSOCIAZIONI DATORIALI DI CATEGORIA LAVORO AGRICOLO, ORGANIZZAZIONI
SINDACALI,**

**PER LA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA DI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI
NEL SETTORE ORTO-FRUTTICOLO NEL TERRITORIO CUNEESE**

RICHIAMATI

i principi contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948, nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 2000 che costituiscono i tre testi fondamentali alla base del sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo;

la Legge 29 ottobre 2016, n. 199 *“Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”* che introduce significative modifiche al quadro normativo penale e prevede specifiche misure di supporto dei lavoratori stagionali in agricoltura, tra cui misure finalizzate alla sistemazione logistica dei lavoratori;

il *“Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022”*, prorogato con Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022 fino al 2025, strumento del "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" che nell'ambito delle misure di prevenzione, prevede un coinvolgimento attivo delle diverse amministrazioni a livello centrale, regionale e locale e individua alcune azioni prioritarie tra cui:

- individuazione di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori;
- ricerca di soluzioni di trasporto adeguate alle esigenze del lavoro in agricoltura;
- realizzazione di campagne di comunicazione e promozione del lavoro dignitoso;
- rafforzamento delle attività di vigilanza e contrasto sullo sfruttamento lavorativo nel settore agricolo;
- protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo attraverso la costituzione di un sistema di servizi integrati di riferimento (referral);
- reinserimento socio-lavorativo delle vittime.

CONSIDERATO CHE

- il fenomeno del lavoro irregolare costituisce una componente strutturale del lavoro agricolo caratterizzato dalla stagionalità delle produzioni che determinano un fabbisogno



Allegato 1

discontinuo di manodopera e causano una domanda di lavoro poco prevedibile e di conseguenza particolarmente flessibile;

- in questo contesto si registra un'elevata incidenza di manodopera immigrata socialmente più vulnerabile a causa della scarsa conoscenza delle regole del mercato del lavoro, degli strumenti di tutela, della lingua e più in generale della distanza culturale;

- il territorio cuneese da oltre vent'anni è meta di migliaia di lavoratori stranieri, negli ultimi anni in prevalenza provenienti dall'Africa sub-sahariana, per la raccolta stagionale dei prodotti orto-frutticoli;

- la situazione che rischia di crearsi nei territori interessati può tradursi in precarie condizioni di vita dei lavoratori da un punto di vista abitativo, igienico e sanitario, generando anche preoccupazioni sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza;

- l'esperienza maturata negli ultimi anni dimostra che l'assenza di un'accoglienza ordinata e organizzata porta alla creazione di zone grigie che possono favorire l'insorgere di episodi di illegalità e microcriminalità;

- in termini di sistemazioni abitative, le esigenze di questo specifico target di persone non trovano risposte adeguate nell'ambito del mercato privato delle locazioni; l'80% dei lavoratori è ospitato dalle aziende agricole che, in seguito ad un'attenta sensibilizzazione, hanno dimostrato piena collaborazione, mentre il restante 20% dei lavoratori stagionali non trova una sistemazione abitativa. I dati degli ultimi anni hanno dimostrato che sono principalmente le aziende agricole di più piccole dimensioni in termini di frutteti che avendo lavoro per pochi giorni non hanno la possibilità di offrire ospitalità ai lavoratori.

TENUTO CONTO

dell'esigenza di scongiurare la creazione di sistemazioni di fortuna nell'ambito dei comuni ospitanti ed evitare tensioni sociali e frizioni tra le comunità ospitanti e i lavoratori stranieri;

dell'esperienza degli ultimi tre anni confluita nella firma di appositi Protocolli per la gestione dell'accoglienza dei lavoratori stagionali nel cuneese;

della necessità, in continuità con gli anni precedenti, di coordinarsi a livello territoriale in una dimensione multi-livello e multi attore al fine di rispondere efficacemente ai bisogni sia dei territori che delle persone coinvolti;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Obiettivo



Allegato 1

Gli enti sottoscrittori del presente Protocollo, d'ora in poi Enti, ciascuno esercitando il proprio ruolo e nell'ambito delle proprie competenze, condividono l'obiettivo di gestire congiuntamente l'accoglienza dei lavoratori e delle lavoratrici stagionali stranieri che giungono nel cuneese.

Articolo 2 – Impegni degli Enti

Prefettura di Cuneo – Ufficio Territoriale di Governo

Nel suo ruolo di coordinamento delle Amministrazioni statali nonché di Autorità provinciale di pubblica sicurezza, e stante le funzioni attribuite al fine di contenere l'insorgenza di problematiche di natura sociale, assicura il proprio supporto e attività di impulso per tutte le iniziative di propria competenza;

Regione Piemonte

Garantisce, attraverso specifiche misure e fondi destinati al territorio di riferimento, inserite nell'ambito del progetto regionale “*Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime*”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la realizzazione delle attività di:

- assistenza e integrazione sociale (accompagnamento socio-sanitario, accompagnamento psicosociale per vulnerabilità psicologiche/psichiatriche, accompagnamento socio-legale, orientamento e accompagnamento socio-lavorativo),
- informazione orientativa per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di agevolare le assunzioni regolari dei lavoratori
- accompagnamento per i servizi all'abitare, al lavoro e trasporto;
- attivazione, in accordo con i Comuni coinvolti, delle accoglienze diffuse e sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse.

Comuni

I Comuni individuano luoghi e strutture di accoglienza che siano disponibili e idonei rispetto alla funzione da assolvere secondo le valutazioni emerse a seguito di verifiche e/o sopralluoghi congiunti dagli organismi competenti e relativi pareri-

Provincia di Cuneo

Nell'ambito delle proprie competenze di area vasta, si attiva per assicurare il collegamento fra i Comuni interessati ed il supporto alle iniziative di accoglienza promosse nell'ambito del presente protocollo.

ASL Cuneo 1

Gestisce, in collaborazione con tutte le istituzioni interessate, gli aspetti sanitari relativi alla presenza dei lavoratori stagionali presso i Comuni del territorio di competenza assicurando la predisposizione e l'attuazione delle misure di tipo sanitario correlate alla prevenzione, contenimento e gestione dei rischi.

Associazioni datoriali di categoria



Allegato 1

Sensibilizzano i propri associati sul tema dello sfruttamento lavorativo e sull'approntamento di soluzioni di dimora temporanea di tipo diffuso presso i luoghi di lavoro nel rispetto della più ampia tutela del lavoratore.

Organizzazioni sindacali

Informano i lavoratori sui contratti e sul funzionamento del mercato del lavoro e promuovono i loro diritti anche mettendo a disposizione appositi mediatori interculturali.

Articolo 3 – Risorse

Il presente Protocollo potrà essere supportato da risorse di diversa natura pubblica e privata purché concorrano alla persecuzione dell'obiettivo e siano condivise dagli Enti.

Articolo 4 - Disposizioni operative

Le Parti concordano che, per l'attuazione del presente Protocollo, potranno essere adottate successivamente idonee disposizioni operative tra tutti i soggetti sottoscrittori o parte di essi.

Tali disposizioni potranno contenere indicazioni relative a:

- tipologia e modalità di gestione dei servizi di sistemazione abitativa;
- definizione percorsi di inclusione sociale e lavorativa

individuando i soggetti coinvolti e le risorse economiche necessarie

L'approvazione delle disposizioni operative potrà avvenire anche mediante lo scambio di dichiarazioni concordanti controfirmate per accettazione dalle Parti coinvolte.

Articolo 5 – Adesioni

Il Protocollo è aperto all'adesione di ulteriori Comuni interessati dal fenomeno:

- a) Comuni con presenza di aziende del settore orto-frutticolo che occupino "lavoratori stagionali";
- b) Comuni con presenza sul proprio territorio di "lavoratori stagionali" nel settore orto-frutticolo oppure di persone in cerca di occupazione nel settore.

Articolo 6 - Durata, rinnovo, recesso e modifiche

Il presente Protocollo d'intesa ha durata annuale a partire dalla data di sottoscrizione.

È facoltà delle Parti recedere dal Protocollo in qualsiasi momento attraverso una comunicazione via PEC alle altre Parti.

Qualsiasi modifica e/o integrazione dovrà essere convenuta di comune accordo e per iscritto tra le Parti.



Allegato 1

Letto, confermato e sottoscritto a Cuneo, lì

Per la Prefettura di Cuneo _____

Per la Regione Piemonte _____

Per la Provincia di Cuneo _____

Per l'ASL CN 1 _____

Per le Associazioni datoriali:

CIA _____

COLDIRETTI _____

CONFAGRICOLTURA _____

Per il Comune di Cuneo _____

Per il Comune di Busca _____

Per il Comune di Costigliole di Saluzzo _____

Per il Comune di Lagnasco _____

Per il Comune di Manta _____

Per il Comune di Saluzzo _____

Per il Comune di Savigliano _____

Per il Comune di Scarnafigi _____



Allegato 1

Per il Comune di Tarantasca_____

Per il Comune di Verzuolo_____

Per le organizzazioni sindacali:

CGIL e FLAI CGIL CUNEO_____

CISL e FAI CISL CUNEO_____